



OGGETTO: TARI 2015. APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE PAGAMENTO.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 17:20 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Balesi Giorgio		X	Mandrelli Bruno		X
Bianchini Sport Massimiliano		X	Mari Romano	X	
Blanchi Stefano		X	Menchi Marco	X	
Borgiani Luciano		X	Menghi Anna	X	
Carbonari Claudio		X	Meschini Giuliano	X	
Carelli Luigi	X		Morresi Marco	X	
Carlini Antonio	X		Nascimbeni Fabrizio		X
Castiglioni Pierfrancesco		X	Netti Andrea	X	
Ciarlantini Gabriella	X		Orazi Ulderico	X	
Compagnucci Mauro	X		Pantana Deborah		X
Conti Fabio Massimo		X	Pistarelli Fabio		X
D'Alessandro Francesca		X	Pizzichini Massimo	X	
Del Gobbo Maurizio	X		Renis Romeo	X	
Formentini Francesco		X	Romoli Maurizio	X	
Garufi Guido	X		Sacchi Riccardo		X
Gasparini Marco	X		Salvatori Uliano		X
Guzzini Marco		X	Savi Alessandro		X
Lattanzi Michele		X	Staffolani Daniele	X	
Luciani Francesco		X	Tacconi Ivano	X	
Machella Claudio	X		Tartabini Pierpaolo	X	

Risulta presente il Sindaco Carancini Romano

È assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie.

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

Marco Menchi

Ulderico Orazi

Ivano Tacconi



OGGETTO: TARI 2015. Approvazione tariffe e scadenze di pagamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti in particolare i seguenti commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013:

- il comma 683, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI;
- il comma 652 secondo il quale, in alternativa ai criteri del D.P.R. 158/99, il Comune può determinare le tariffe tenendo conto dei costi previsti per l'anno successivo (ovvero per l'anno cui si riferiscono le tariffe);

Valutata la necessità di conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento delle imposte tramite una suddivisione in rate dei versamenti annuali con l'esigenza di non procrastinare eccessivamente il primo versamento della tassa rifiuti, al fine di tutelare le esigenze di liquidità dell'ente e di dare adeguata copertura ai pagamenti contrattualmente dovuti al gestore del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e ritenuto pertanto opportuno procedere alla approvazione delle tariffe TARI 2015 al fine di consentirne il pagamento alle seguenti scadenze:

I rata 16/07/2015 per il 50% del totale

II rata 16/10/2015 per il restante 50%

Considerato che, a seguito della revisione delle tariffe e delle riduzioni operata con la deliberazione C.C. n. 100 del 28/11/2013 e confermate con la deliberazione n. 29 del 10/04/2014:

- nel 2014, per la copertura dei costi del servizio, sono state valutate necessarie entrate per _____ € 7.580.000,00
 - è stata stimata una quota di inesigibilità per _____ € 250.000,00
 - sono state previste riduzioni per _____ € 1.100.000,00
- CARICO TARIFFARIO COMPLESSIVO _____ € 8.930.000,00

Considerato altresì che, a seguito dell'entrata a regime del servizio "porta a porta" che ha determinato un deciso aumento del livello di raccolta differenziata:

- nel 2015, per la copertura dei costi del servizio, sono state valutate necessarie entrate per _____ € 6.850.000,00
 - è stata stimata una quota di inesigibilità per _____ € 250.000,00
 - si prevedono riduzioni per _____ € 1.100.000,00
- CARICO TARIFFARIO COMPLESSIVO _____ € 8.200.000,00



Valutato dunque che, tutto ciò considerato, si registra una diminuzione di € 730.000,00 del carico tariffario complessivo, pari a circa l'8 % del carico 2014, approssimato prudenzialmente per difetto;

Ritenuto pertanto di dover trasferire ai contribuenti i positivi effetti registrati grazie alla nuova organizzazione del servizio di raccolta e, dunque, presupponendo la sostanziale invarianza della base imponibile e confermando i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti determinati nell'ultimo piano finanziario approvato (D.C.C. n. 59 del 30/07/2013), diminuire in modo indifferenziato tutte le tariffe di un pari importo percentuale;

Visti l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, nonché il citato art. 1, comma 683, della legge 147/2013, i quali prevedono che i Comuni deliberino regolamenti e tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetti dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 24/12/2014 che differisce al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

Ritenuto conseguentemente di proporre quanto segue:

a) confermare la volontà di avvalersi della facoltà già prevista dal D.L. 102/2013 e riproposta dalla legge 147/2013, art. 1, comma 652, che consente di determinare le tariffe per categorie omogenee tenendo conto del costo del servizio previsto per l'anno cui le stesse si riferiscono.

Ciò di fatto consente il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- evitare le rigide modalità previste dal D.P.R. 158/99 che determinano un impatto eccessivamente pesante per diverse categorie tariffarie (famiglie numerose e piccole attività commerciali) e, mediante l'adozione di una modalità c.d. "semplificata", operare una distribuzione del complessivo carico tributario in modo più equo e proporzionato;
- distribuire equamente tra tutti i contribuenti i positivi effetti ottenuti grazie ai migliori risultati della raccolta differenziata che hanno determinato una riduzione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti previsto per il 2015 del 8% rispetto al 2014;

b) ridurre le tariffe TARI 2015 dell' 8% rispetto alle tariffe 2014, confermando le modalità con le quali sono state determinate nella propria precedente deliberazione n. 100 del 28/11/2013 che a tal fine si richiama e dando atto che in tal modo si prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

c) confermare altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della citata legge 147/2013, le seguenti ulteriori riduzioni da coprire mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, dando atto che la spesa prevista per assicurarne la copertura, stimabile in 230.000,00, è pari al 3,36% del costo complessivo del servizio:

- ❖ riduzione del 30% della tariffa per le utenze domestiche (abitazione e relative pertinenze) ove risiedono soggetti con ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00=



- ❖ riduzione del 20% della tariffa per le utenze domestiche ove risiedono nuclei familiari con quattro o più componenti, con ISEE complessivo inferiore o uguale a € 15.000,00=
- ❖ riduzione del 50% della tariffa per le abitazioni arredate, ma prive di allacci ai servizi pubblici di rete;
- ❖ riduzione del 60% per i locali a disposizione delle Associazioni aventi sede nel Comune ed iscritte all'albo comunale delle associazioni;

- ❖ riduzione del 10 % della tariffa come incentivo e sostegno alle p.m.i. del commercio e dell'artigianato, da applicare alle seguenti categorie di utenze non domestiche:

Esposizioni, autosaloni
Alberghi con ristorante
Alberghi senza ristorante
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
Banchi di mercato beni durevoli
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
Mense, birrerie, amburgherie
Bar, caffè, pasticceria
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
Plurilicenze alimentari e/o miste
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
Banchi di mercato genere alimentari

d) dare atto che la diminuzione delle somme riscosse a seguito delle agevolazioni sopra indicate troverà iscrizione nel redigendo Bilancio 2015;

e) prevedere inoltre che alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si riconosca un rimborso di 25,00 Euro annui che trova copertura nei fondi iscritti nel Bilancio di Previsione 2015;

f) prevedere una riduzione per i residenti con bambini nel nucleo familiare di età inferiore a tre anni che effettuino l'acquisto di pannolini lavabili presso esercizi commerciali ricadenti all'interno del territorio comunale dopo la data di approvazione del presente atto, per importi non inferiori a 100,00



Euro. La riduzione, da richiedere con apposita istanza e accompagnata da idonea documentazione fiscale che ne comprovi il diritto (scontrino fiscale parlante ovvero fattura quietanzata, dai quali si possa evincere in modo inequivocabile l'acquisto di pannolini ecologici lavabili) può essere fatta valere una sola volta per ciascun bambino presente nel nucleo familiare ed è pari massimo al 20% della spesa sostenuta e comunque non superiore al 20% della tariffa addebitata per l'anno 2015;

g) stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2015 avvenga in 2 rate da versare con le modalità e alle scadenze di seguito indicate:

- I rata entro il 16/07/2015, pari al 50% dell'importo dovuto;
- II rata entro il 16/10/2015, pari al 50% dell'importo dovuto;

Richiamate le seguenti disposizione normative:

- L. n. 448/2001, artt. 27, comma 8;
- Legge 296/2006;
- D.Lgs. 507/93;
- Legge 228/2012 e ss.mm.ii.;
- Legge 147/2013;
- D.L. 16/2014 convertito con modificazioni in legge 68/2014;
- Legge 212/2000;
- D.Lgs n. 267/2000;
- D.L 47/2014, convertito in legge 80/2014
- D.M. 24/12/2014;
- Legge 190/2014

Visto lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, della legge 147/2013, comma 683, della legge 296/2006 art.1, commi 142 e 156;

Dato atto della sussistenza dei caratteri di improrogabilità ed urgenza di cui all'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Servizio Polizia Municipale, attestante, per quanto di propria competenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dal dirigente dei Servizio Servizi Finanziari e del Personale;

Preso atto del visto del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso in data 18/03/2015;



Dato atto che la pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare II – Programmazione Economica - in data 19/03/2015 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

Ritenuto per il carattere d'urgenza che riveste il presente provvedimento di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Sentita la relazione dell'Assessore Blunno sulla presente proposta di deliberazione;

Durante l'illustrazione entrano in aula i Consiglieri: Bianchi, Borgiani, Castiglioni, Conti, D'Alessandro, Lattanzi, Luciani, Pantana, Pistarelli, Sacchi e Salvatori.

Aperta la discussione sull'argomento, che per il momento viene omessa ed in seguito verrà riportata in allegato all'originale della delibera e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune;

Registrati gli interventi dei Consiglieri: Del Gobbo – PD – a nome della Commissione consiliare II; Meschini – IdV; Mari – Presidente – chiede che venga rispettato il silenzio in aula durante gli interventi dei Consiglieri; Menghi – Comitato Anna Menghi; Sacchi – F.I.; Bianchi – Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra; Garufi – Gruppo Autonomo; Carancini – Sindaco; Tacconi – UdC; Pantana – F.I.; Blunno – Assessore – per la replica;

Durante la discussione entra in aula il Consigliere Guzzini.

Escono dall'aula i Consiglieri: Castiglioni, Conti, Guzzini, Lattanzi, Pistarelli e Romoli.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e registrati gli interventi dei Consiglieri: Menghi – Comitato Anna Menghi; Bianchi – Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra; Meschini – IdV; Sacchi – F.I.; Pizzichini – UdC; Borgiani – Federazione della Sinistra; Renis – PD; Salvatori – Gruppo Misto;

Conclusa la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione alla presenza dei seguenti Consiglieri:

Blanchi – Borgiani – Carancini – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – D'Alessandro – Del Gobbo – Garufi – Gasparrini – Luciani – Machella – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Morresi – Netti – Orazi – Pantana – Pizzichini – Renis – Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese della proposta di delibera

Consiglieri presenti n. 28

Consiglieri astenuti n. 6 – Luciani, Pantana, Sacchi (F.I.) – Menghi (Comitato Anna Menghi) – D'Alessandro (Macerata è nel cuore) – Salvatori (Gruppo Misto)

Consiglieri votanti n. 22

Voti favorevoli n. 22 – Carancini (Sindaco) – Compagnucci, Del Gobbo, Gasparrini, Machella, Mari, Menchi, Morresi, Netti, Orazi, Renis, Staffolani (PD) – Carlini (Pensare Macerata) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Bianchi



(Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra) – Meschini (IdV) – Garufi (Gruppo Autonomo) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tartabini (La Sinistra per Macerata) – Carelli (Gruppo Misto) – Pizzichini, Tacconi (UdC)

VOTAZIONE palese per la immediata esecutività

Consiglieri presenti	n. 28	
Consiglieri astenuti	n. 6	– Luciani, Pantana, Sacchi (F.I.) – Menghi (Comitato Anna Menghi) – D’Alessandro (Macerata è nel cuore) – Salvatori (Gruppo Misto)
Consiglieri votanti	n. 22	
Voti favorevoli	n. 22	– Carancini (Sindaco) – Compagnucci, Del Gobbo, Gasparrini, Machella, Mari, Menchi, Morresi, Netti, Orazi, Renis, Staffolani (PD) – Carlini (Pensare Macerata) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Bianchi (Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra) – Meschini (IdV) – Garufi (Gruppo Autonomo) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tartabini (La Sinistra per Macerata) – Carelli (Gruppo Misto) – Pizzichini, Tacconi (UdC)

Visti i risultati delle votazioni effettuate, accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio con l’assistenza degli scrutatori;

DELIBERA

1. Approvare per l’anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti tariffe TARI, risultanti dalla diminuzione dell’8% delle tariffe 2014, confermando le modalità con le quali sono state determinate nella propria precedente deliberazione n. 100 del 28/11/2013 che a tal fine si richiama e dando atto che in tal modo si assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

UTENZE NON DOMESTICHE		
n.	Categorie	Tariffe
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,726
2	Cinematografi e teatri	€ 2,707
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,929
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,879
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,886
7	Alberghi con ristorante	€ 5,237
8	Alberghi senza ristorante	€ 4,390
9	Case di cura e riposo, Caserme, Conventi, Collegi e convivenze in genere	€ 4,526
10	Ospedale	€ 3,978
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 3,944



12	Banche ed istituti di credito	€ 5,400
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 3,549
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,775
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	€ 3,100
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,489
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,817
18	Attività artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 3,197
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 3,803
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,164
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,018
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€ 10,403
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 10,403
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 7,784
25	Supermercato, pane e pasta, mac. salumi e form. gen. alim.	€ 4,897
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 5,149
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 11,762
28	Ipermercati di generi misti	€ 6,157
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 4,656
30	Discoteche, night-club	€ 4,615

UTENZE DOMESTICHE

numero componenti nucleo familiare		Tariffe
n.		
1	1	€ 1,712
2	2	€ 1,872
3	3	€ 2,031
4	4	€ 2,190
5	5	€ 2,330
6	6 o più	€ 2,449

2. Prevedere, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della citata legge 147/2013 ad integrazione di quanto già disposto nel vigente regolamento IUC, le seguenti ulteriori riduzioni da coprire mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, dando atto che la spesa prevista per assicurarne la copertura, stimabile in 230.000,00=, è pari al 3,36% del costo complessivo del servizio:

❖ riduzione del 30% della tariffa per le utenze domestiche (abitazione e relative pertinenze) ove risiedono soggetti con ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00=;



- ❖ riduzione del 20% della tariffa per le utenze domestiche ove risiedono nuclei familiari con quattro o più componenti, con ISEE complessivo inferiore o uguale a € 15.000,00=;
- ❖ riduzione del 50% della tariffa per le abitazioni arredate, ma prive di allacci ai servizi pubblici di rete;
- ❖ riduzione del 60% della tariffa per le Associazioni aventi sede nel Comune ed iscritte all'albo comunale delle associazioni;
- ❖ riduzione del 10 % della tariffa come incentivo e sostegno alle p.m.i. del commercio e dell'artigianato, da applicare alle seguenti categorie di utenze non domestiche:

Esposizioni, autosaloni
Alberghi con ristorante
Alberghi senza ristorante
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
Banchi di mercato beni durevoli
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
Mense, birrerie, amburgherie
Bar, caffè, pasticceria
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
Plurilicenze alimentari e/o miste
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
Banchi di mercato genere alimentari

3. Dare atto che la diminuzione delle somme riscosse a seguito delle agevolazioni sopra indicate troverà iscrizione nel redigendo Bilancio 2015.

4. Prevedere inoltre che alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si riconosca un rimborso di 25,00 Euro annui che trova copertura nei fondi iscritti nel Bilancio di Previsione 2015.

5. Prevedere una riduzione per i residenti con bambini nel nucleo familiare di età inferiore a tre anni che effettuino l'acquisto di pannolini lavabili presso esercizi commerciali ricadenti all'interno del territorio comunale dopo la data di approvazione del presente atto, per importi non inferiori a 100,00 Euro. La riduzione, da richiedere con apposita istanza e accompagnata da idonea documentazione



fiscale che ne comprovi il diritto (scontrino fiscale parlante ovvero fattura quietanzata, dai quali si possa evincere in modo inequivocabile l'acquisto di pannolini ecologici lavabili) può essere fatta valere una sola volta per ciascun bambino presente nel nucleo familiare ed è pari massimo al 20% della spesa sostenuta e comunque non superiore al 20% della tariffa addebitata per l'anno 2015.

6. Stabilire che il versamento della TARI per l'anno 2015 avvenga in 2 rate da versare con le modalità e alle scadenze di seguito indicate:

- I rata entro il 16/07/2015, pari al 50% dell'importo dovuto;
- II rata entro il 16/10/2015, pari al 50% dell'importo dovuto;

7. Dare atto che le tariffe e le riduzioni prima approvate hanno effetto dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, nonché del citato art. 1, comma 683, della legge 147/2013.

oooooooooooooooooooo

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con n. 22 voti favorevoli e n. 6 astenuti, per questioni di urgenza.

oooooooooooooooooooo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dr. Mario Mariotti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

per il parere favorevole di regolarità tecnica

F.to Dr.ssa Roberta Pallonari

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE

per il parere favorevole di regolarità contabile

F.to Dr. Simone Ciattaglia

IL SEGRETARIO GENERALE

per il visto di conformità dell'azione amministrativa

F.to Dr. Giovanni Montaccini

oooooooooooooooooooo

Il Presidente informa che i lavori consiliari procederanno con la trattazione del punto iscritto al n. 7 all'ordine del giorno dei lavori consiliari del 23 e 24 marzo 2015 avente ad oggetto: "Delibera del C.I.P.E. n. 13 del 27.05.2004 Maxi lotto 1 (lavori di completamento della direttrice SS 77 Val di Chienti Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II Foligno e



interventi di completamento), sublotto 2.2. Intervalliva di Macerata. Espressione della volontà dell'Ente."

Il Consigliere Garufi del Gruppo Autonomo prende la parola per riferire la volontà di alcuni Consiglieri di rimandare la trattazione della suddetta deliberazione al 24 marzo 2015.

Non essendoci contrari, il Presidente comunica che si procederà quindi alla trattazione del punto successivo avente ad oggetto: *"Programma di riqualificazione urbana 'Contratti di Quartiere II': modifica sostanziale all'accordo di programma mediante la rimodulazione dell'intervento Erap"*.

ooooooooOooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Dott. Romano Mari

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 01/04/2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giovanni Montaccini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata, li 01/04/2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giovanni Montaccini

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata, li 01/04/2015

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Montaccini

INVIO ATTI

- Servizio del Segretario Generale
- Servizio Servizi al cittadino e all'impresa
- Servizio Servizi Finanziari e del Personale
- Servizio Servizi Tecnici
- Servizio Cultura e rapporti con Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei
- Servizio Servizi alla Persona
- Servizio Polizia Municipale
- Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei
- Ambito Territoriale Sociale n. 15